

NON C'E' TEMPO DA PERDERE

L'ARRIVISTA

C. 1-3

a) pagine 3 manoscritte

datato 26.6.1964

Valore stimolante di  
Sorella che richiama  
a se stessa del cinema  
attorno la consuetudine  
in della sua stessa  
tecnica come la  
natura in natura -  
un fenomeno, non  
accettato a più, ma  
sopprimere attraverso le  
sue componenti che  
spiega il cinema per  
il suo valore

## Non c'è tempo da perdere

20/6/61

La natura d'oggi conosce attraverso  
un fenomeno che entra sempre più  
nel mondo della società attuale, diven-  
tando oggetto e soggetto. La sua presenza  
di avvenir e attuale, è incomprensibile,  
ma non fuggibile:

degrada, travolge, fagocita,  
senza più progetto, ma  
nelle immediate - non c'è  
tempo da perdere, perché non  
c'è tempo, non c'è storia,  
c'è

non c'è anima, non c'è  
specifica che nell'oggi -  
~~non c'è~~ ma c'è come  
una vigilia dopo la quale  
chi non ha dormito non  
dormirà più.

oggi è depresso a tutto, come  
chi non vuole morire: e  
instancabilmente cosa questa  
questo belva solenne di  
una fantasia, e una poesia  
rationalista, non è un  
truffatore, che vale, ma  
i risultati di questo valore  
vale quello stesso, anzi  
si identifi'cano con la sua  
opera stessa, non la

2  
più distinguere tra fin' mondo, espressioni,  
e fin' fine della medesima; tutto  
si confonde in un mondo, in una  
società con l'attuale. Che cosa è,  
cosa fa lo scrittore? Egli riflette  
su se questa medesimità o  
componenti, questi embrioni, questa  
attività sensoriale in contatto con  
un ingore artificiale che non è  
è, in apparenza neuromat, ma  
che in sostanza ha modo, linguaggio  
intress, contraddistinto da  
questa unicità a unificare.  
in un modo d'arte che diventa  
anche una scelta decisiva  
non settaria.

egli ripete nella sua vita, perché  
è un conto, nel suo corpo e  
necesso (che diventa un modo  
di un modo, in contatto  
ma con la fin' fine  
dell'opera) questa distinzione,  
che non è che il risultato  
eventuale della scelta

importanza del libertà dell'An.  
culturale —

Ma per i fatti che avvenivano  
questi rapporti —  
I fatti avvengono nell'anno 1.  
oggi, non c'è un'idea forte.  
L'idea, anche se nasce da un  
movimento di anni di un'entusiasmo  
con quella libertà.

---

Scrive i fatti? }  
 No. (anni: le regioni; }  
 Bossari - tribuna }  
 culturale - }  
 che }  
 I fatti non  
 un po' di quella  
 fiducia culturale

---